

Professionalità e cura testimonianza d' amore

fondazione Ospedale Caimi DIMARIO BERTICELLI * Difficile immaginare a inizio anno quali mutamenti avrebbe portato nella nostra società l' avvento della pandemia. Nel modo di relazionarsi con le persone, nelle abitudini, negli interessi, nel modo di lavorare o di curarci, di insegnare ed apprendere, di esercitare il proprio culto e tanto altro. Inevitabile che in questa nuova ed imprevedibile situazione, oltre ad una grande paura per la propria incolumità, si creasse un diffuso senso di smarrimento. Di colpo le certezze di ognuno sono venute meno e in un attimo ci siamo visti privare anche delle più

elementari libertà individuali. Il senso di onnipotenza legato ai progressi scientifici e la convinzione di poter avere sempre il controllo delle situazioni sono rovinosamente franati con la diffusione velocissima del contagio, destabilizzando l' intero sistema economico-sociale del nostro e di altri Paesi. Nello stesso tempo una grande onda d' urto ha colpito il nostro sistema sanitario e socio- sanitario, mettendo in forte dubbio il mito di efficienza che aveva ispirato in tempi recenti tutte le riforme e gli adeguamenti, evidenziandone in modo chiaro i limiti, non solo a livello ospedaliero, ma anche nell' ambito della medicina del territorio e nelle aree rivolte alle fasce più deboli della popolazione. Sono emerse diverse criticità e l' impennata della domanda ha subito evidenziate diverse gravi carenze di offerta in tutta la rete ospedaliera. A queste si è aggiunta poi anche l' inadeguatezza o il ritardo delle risposte da parte della rete territoriale. Ma, come spesso accade nel nostro Paese, nell' emergenza le lacune del sistema sono state superate grazie al grande sforzo di operatori



impegnati sui vari fronti, con una capacità d' impegno e di organizzazione straordinaria, rivelando conoscenza, passione, propositività. E non possiamo dimenticare il prezioso contributo fornito dalle strutture sociosanitarie che presidiano capillarmente il territorio della nostra provincia, fornendo servizi di qualità, facilmente fruibili ed economicamente accessibili. La pandemia ha portato alla ribalta in modo negativo questioni legate a queste realtà, spesso lasciate ai margini delle discussioni in questa materia. Sono invece fermamente convinto dell' importanza del nostro ruolo e delle competenze professionali che mettiamo a disposizione. Sono altrettanto certo di poter affermare che il personale delle nostre strutture in questi ultimi mesi abbia offerto una straordinaria testimonianza fatta di cure e di amore, mostrando grande determinazione in una situazione difficilissima e rischiosa in cui ai nostri ospiti era negato il conforto della vicinanza dei propri cari. Questa esperienza così dura ha fatto maturare in noi la consapevolezza di essere in grado, pur in condizioni critiche, di esprimere al meglio le nostre capacità professionali e di essere nello stesso tempo testimoni di vicinanza e di umanità. Siamo pronti a compiere un ulteriore sforzo restituendo la giusta importanza al rapporto umano, antepoendo l' interesse collettivo a quello del singolo, attraverso interventi concreti ispirati a criteri di giustizia, arricchiti dalla presenza dei valori del dono e della gratuità. * Presidente Fondazione Caimi - Vailate Nell' emergenza le grandi criticità socio-sanitarie sono state affrontate anche con l' apporto dei tanti presìdi nella provincia.